

Città di SEGRATE Provincia di MILANO	CC / 24 / 2020	Data 20-07-2020
---	-----------------------	---------------------------

Oggetto: Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2020

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
(Estratto del verbale della seduta del 20-07-2020)

L'anno duemilaventi, addì 20 del mese di luglio, alle ore 21:21, in modalità videoconferenza, secondo quanto disposto dal D.L. n.18 del 17/03/2020, convertito in L. n.27 del 24/04/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria - seduta di 1^a convocazione.

Svolge le funzioni di Segretario, Dr.ssa Patrizia Bellagamba– Segretario Generale.

Il Presidente, Dr. Claudio Viganò, assume la presidenza e constata che il Consiglio Comunale, ai sensi della predetta normativa, si riunisce in videoconferenza. Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla trattazione dell'argomento i Sigg.ri:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MICHELI PAOLO GIOVANNI- SINDACO	SI	
FERRANTE GIUSEPPE	SI	
VIOLI AMALIA	SI	
BARSANTI BRUNO	SI	
BERSELLI RENATO DEMETRIO	SI	
VIMERCATI TIZIANA	SI	
SABADINI GIULIANA	SI	
SOLIMENA MARIA VITTORIA		SI
MENEGATTI ROBERTA GISELLA TERESA		SI
FUSILLI ROBERTO	SI	
ACHILLI LIVIA ILARIA		SI
ROSA GIANFRANCO	SI	
VIGANO' CLAUDIO	SI	
TREBINO MARCO	SI	
DEL GIUDICE GIUSEPPE		SI
DE FELICE NICOLA	SI	
AIRATO GIAMPIERO		SI
BORRUSO ANDREA	SI	
RIGAMONTI VITTORIO	SI	
PEVIANI FABRIZIO		SI
DIMALTA DIEGO ALBERTO		SI
DONATI ANDREA		SI
POLGA MARIA CRISTINA	SI	
RADAELLI LILIANA		SI
LENISA CESARE	SI	

Sono altresì presenti gli assessori: Luca Stanca, Santina Bosco, Antonella Caretti, Roberto De Lotto e Gianluca Poldi;

In continuazione di seduta

Discussione ... omissis ... per la stessa si fa riferimento al processo verbale dell'adunanza, registrato durante il dibattito.

Illustra il punto l'Assessore Stanca;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2019 n.160, ad opera dell'art. 1, commi da 739 a 783, ha istituita la nuova imposta IMU a decorrere dal 1° gennaio 2020 con superamento della TASI e contestuale abrogazione della previgente disciplina IUC-IMU e IUC-TASI;

PRESO ATTO che i presupposti della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili;

VERIFICATO che la norma richiamata ha assoggettato all'IMU tutti gli immobili situati nel territorio comunale, ad esclusione di quelli espressamente esentati dalla normativa di riferimento;

RILEVATO che, ai sensi della sopraddetta norma:

- a) l'imposta si applica sugli immobili presenti sul territorio comunale, così come definiti dalle disposizioni di cui sopra, pur non costituendo presupposto le unità immobiliari adibite ad abitazione principale, ad eccezione di quelle incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e le loro pertinenze;
- b) sono definiti gli oggetti imponibili, ossia i fabbricati, le abitazioni principali, le aree edificabili ed i terreni agricoli;
- c) si conferma la riserva allo Stato della quota IMU fino alla misura del 7,6 per mille, con riferimento ai fabbricati accatastati nel gruppo "D", riconoscendo ai Comuni le somme derivanti da attività di accertamento, in replica a quanto applicato con la vecchia IMU;
- d) l'aliquota base è stabilita nella misura dello 0,86%, ad eccezione di quella relativa agli immobili accatastati nel gruppo "D", che resta pari allo 0,76%;
- e) viene fissata l'aliquota di base per l'abitazione principale, inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il Comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del consiglio comunale. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale (Categorie A/1, A/8 e A/9) e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si è verificata. La suddetta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati aventi le stesse finalità degli IACP;
- f) le altre aliquote di base sono individuate come segue:
 - per i fabbricati per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma

3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i Comuni di ridurla fino all'azzeramento;

- per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, indicata nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento. predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette
- di modificare l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;
- l'aliquota di base per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli indicati nei precedenti punti, è pari allo 0,86 per cento, con la possibilità per i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, di aumentarla fino all'1,06 per cento o di diminuirla fino all'azzeramento;

VISTO il comma 756 che dispone, a decorrere dall'anno 2021, che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote di cui ai precedenti punti, esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

RILEVATO che, ai sensi del comma 757, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle aliquote;

PRESO ATTO che la Risoluzione n. 1/DF del MEF del 18 febbraio 2020 ha chiarito che l'obbligo di compilazione del predetto prospetto delle aliquote della nuova IMU inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2021;

ATTESO che, ai sensi del comma 767, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

RILEVATO che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote, di cui al citato comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

EVIDENZIATO che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente, ad eccezione dell'anno 2020, per il quale l'assenza di pubblicazione comporta l'applicazione delle aliquote della nuova IMU nella misura "base";

DATO ATTO dei vincoli di bilancio imposti dal Piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2017-2026 approvato con le deliberazioni consiliari n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017;

RITENUTO opportuno, in ragione di quanto premesso, di adottare le seguenti aliquote IMU anno 2020:

descrizione fattispecie	aliquota %	detrazione
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7). L'aliquota si applica anche agli immobili A/1, A/8/ e A/9 equiparati all'abitazione principale ai fini IMU, ai sensi di quanto disposto dall'art.1 commi 740 e 741	0,6	€ 200,00

lettera b) e c) della Legge 160/2019 e dal Regolamento IMU del Comune di Segrate		
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 comma 3 bis del DL 557/93 convertito con modificazioni dalla L.133/94	0,1	
Unità immobiliari appartenenti alla categoria del gruppo catastale "Negozzi e botteghe" – categoria catastale C/1	0,95	---
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06 (0,76 gettito allo Stato 0,30 gettito al Comune)	---
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25	
Unità immobiliari non rientranti nelle categorie precedenti	1,06	---

VALUTATO che, al fine di assicurare il perseguimento del riequilibrio finanziario pluriennale sopra citato, è necessario confermare integralmente per l'esercizio 2020 la stessa imposizione fiscale 2019 pur con i dovuti adattamenti con l'entrata in vigore della nuova "IMU";

DATO ATTO CHE:

- l'articolo 1 comma 779 Legge n.160/2019 aveva previsto per l'anno 2020 che i "comuni in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n.296, art.53 comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n.388 e art.172, comma 1 lettera c) del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020";
- detto articolo, tuttavia, è stato abrogato dall'articolo 138 del decreto legge 19 maggio 2020;
- il decreto "Cura Italia" (art.107 comma2) per l'esercizio 2020 ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 31 luglio 2020 così come previsto dalla Legge di Conversione n.27 del 24 aprile 2020;
- l'intervenuta abrogazione da parte dell'art.138 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 del comma 4 dell'articolo 107 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, convertito con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27, del comma 779 dell'articolo 1 Legge 160/2019 e del comma 683-bis dell'articolo 1 della legge 147/2013 ha avuto come effetto quello di uniformare i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di IMU e TARI, portandoli entrambi al 31 luglio 2020, che è anche il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'art.151 comma 1 D.Lgs.267/2000;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 16/2014, il gettito IMU 2020 è stato allocato nella posta di bilancio 2020 (approvato con deliberazione di C.C. n.3 del 24/02/2020) al netto della quota trattenuta per alimentare il Fondo di solidarietà comunale, calcolata per l'esercizio 2020 in €. 1.994.580,00= (dato Ministero dell'Interno – Direzione Centrale Finanza Locale – al 05/02/2020),

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n.446/1997, disciplinante la potestà regolamentare generale delle Province e dei Comuni in merito alle proprie entrate, anche tributarie;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Dirigente, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – allegato;

DATO ATTO che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Permanente “Bilancio e Controllo”, nella seduta del 16/07/2020;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

CON VOTI n.16 voti favorevoli, n. **zero** voti contrari su n. **16** consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente

DELIBERA

- 1) per le motivazioni e valutazioni in premessa esposte, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate del dispositivo del presente provvedimento, al fine di assicurare il perseguimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato con le deliberazioni consiliari n.ri 1/2017, 19/2017 e 21/2017, di approvare per l'anno 2020 le seguenti aliquote e detrazioni IMU, ai sensi delle disposizioni di cui all'art.1 commi 738 e seguenti della Legge n.160/2019 come di seguito riportate:

descrizione fattispecie	aliquota %	detrazione
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una per ciascuna categoria catastale C/2-C/6-C/7). L'aliquota si applica anche agli immobili A/1, A/8/ e A/9 equiparati all'abitazione principale ai fini IMU, ai sensi di quanto disposto dall'art.1 commi 740 e 741 lettera b) e c) della Legge 160/2019 e dal Regolamento IMU del Comune di Segrate	0,6	€ 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.9 comma 3 bis del DL 557/93 convertito con modificazioni dalla L.133/94	0,1	
Unità immobiliari appartenenti alla categoria del gruppo catastale “Negozi e botteghe” – categoria catastale C/1	0,95	---
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	1,06 (0,76 gettito allo Stato 0,30 gettito al Comune)	---
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,25	
Unità immobiliari non rientranti nelle categorie precedenti	1,06	---

- 2) Di dare atto che per le motivazioni esposte in premessa, la presente deliberazione ha efficacia a decorrere dal 01/01/2020
- 3) Di demandare alla competente Sezione “Gestione risorse economiche e finanziarie” la trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per la pubblicazione sul sito informatico del Ministero ai sensi delle vigenti disposizioni richiamate in premessa.

Successivamente, data l'urgenza ed in contesto di piena continuità dell'azione amministrativa locale, con n.16 voti favorevoli su n.16 Consiglieri presenti e votanti, resi a mezzo di sistema elettronico di rilevazione, esito riconosciuto e proclamato dal Presidente, si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi art. 134, c. 4, D.lgs. 267/2000.

Il Consiglio Comunale ha approvato.



Città di Segrate

MODULISTICA		
P02/b	MD03	Rev. 1 del 27/10/2017

DIREZIONE SERVIZI DI STAFF

Sezione Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

PARERE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto	Approvazione aliquote e detrazioni IMU anno 2020
---------	--

Si esprime, per quanto di competenza, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica e contabile, sulla deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000.

Segrate, 3 luglio 2020

IL DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI DI STAFF
Fabrizio G. D. Zordan

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 20 - comma 3 - e art. 24 D.lgs. n. 82/2005)*

Ente certificato:



Iso 9001:2015

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 Fax 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - P.I. 01703890150

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi di legge.

IL PRESIDENTE
DR. CLAUDIO VIGANO'

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. SSA PATRIZIA BELLAGAMBA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art.20 – comma 3 – e art.24 D.Lgs. n. 82/2005)

Si certifica che questa deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune dal 22 luglio 2020 al 6 agosto 2020.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo pretorio a norma di Legge, diverrà esecutiva in data 1 agosto 2020, ai sensi dell'art 134 – 3° comma , del D.lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente provvedimento verrà affisso in copia conforme all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 22-07-2020 al 06-08-2020